



DIOCESI DI BERGAMO

**STATUTO
DEL CONSIGLIO DIOCESANO
DELLE CONFRATERNITE**

2007

*Decreto di costituzione
del Consiglio Diocesano delle Confraternite*

Vista l'esistenza nella Nostra Diocesi di numerose Confraternite, attive e vivaci, perché vengano sempre più animate e coordinate nella pastorale diocesana e della propria parrocchia;

Visto l'esito delle votazioni al 6° Convegno Diocesano delle Confraternite, celebrato a Clusone il 12 giugno u. s.,

col presente ATTO

NOMINO membri del CONSIGLIO DIOCESANO DELLE
CONFRATERNITE per il prossimo quinquennio 2005-2010:

eletti a Clusone:

Sig. FALCONI DIEGO di Vall'Alta.
Sig. GHISLOTTI TULLIO di Urgnano,
Sig. VANOTTI VITTORIO di Locate,
Sig.ra VEZZOLI ANGELA di Romano Lombardo,
Sig. ZUCHELLI EGIDIO di Ardesio;

di Nostra scelta:

Sig.na BIANCHI MARINA di Bergamo,
Sig. GERVASONI EUGENIO di Dossena.
Sig. MAZZOLA GIANCARLO di Zandobbio,
Sig. PERSICO GIORGIO MARIANO di Nembro,
Sig. ROSSI LUCA di Clusone,
Sig. RICCARDO CARMINATI di Romano Lombardo,
PRESIDENTE;

CONFERMO

Frà ANNIBALE PACCHIONI del Sovrano Militare Ordine di
Malta,
Dr. MARIO TRESOLDI dell'Ordine del S. Sepolcro.

Bergamo, 21 luglio 2005

+ Roberto Amadei, Vesc.
A. Pesenti, Can. Vesc.

che ci ha redenti nel Suo sangue,
per rendere gloria a Dio,
testimoniare la fede nel mistero dell'Eucaristia
e cooperare nella chiesa al bene dei fratelli.

R\. Amen.

**I confratelli vanno in sacrestia ad indossare le vesti;
segue il canto "Ti ringrazio o mio Signore"**

**Quando tutti hanno assunto le vesti sacre escono dalla sacrestia
e prendono posto;
segue il canto "Il Tuo popolo in cammino" e di seguito la
preghiera dei fedeli**

Sac. Benedetto sii tu, Dio nostro Padre,
che ci chiami a meditare e celebrare nella fede
i misteri del tuo Figlio.
Concedi ai tuoi fedeli,
assidui a celebrare l'Eucaristia,
a partecipare alla mensa Eucaristica,
nell'adorazione al SS. Sacramento
custodire nel cuore
insieme con Maria, Vergine e Madre,
per la grazia dello Spirito Santo,
la gioia, la passione e la gloria
di Gesù Cristo nostro Signore,
rimasto in mezzo a noi
perché abbiamo a vivere in Lui.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R\. Amen.

OFFERTORIO

Quattro confratelli portano all'altare le offerte.

3 - SOLENNE RITO DELLA VESTIZIONE DEI CONFRATELLI

Dopo l'omelia: Preghiera di Benedizione.

Il Celebrante con le braccia allargate, pronuncia la preghiera di benedizione:

Sac. O Dio, autore e perfezionatore della santità,
tu chiami i rinati dall'acqua e dallo Spirito
alla pienezza della vita in Cristo
e alla perfezione della carità;
guarda benigno i tuoi fedeli (+ benedice con l'acqua lustrale)
che ricevono devotamente queste vesti sacre
lode e gloria del Tuo nome in onore
(secondo la titolazione della Confraternita:
della SS. Eucaristia, del S. Rosario, del Suffragio, della SS
Trinità, ecc.),
fa' che diventino sempre più conformi all'immagine del Tuo
Figlio,
perché al termine della vita, con l'aiuto della Vergine Madre,
possano entrare nella gloria della tua dimora.
Per Cristo nostro Signore.
R\. Amen.

Consegna delle VESTI SACRE DELLA CONFRATERNITA

Ogni Confratello sale l'altare, riceve le proprie vesti e
si ritira in sacrestia dove le assume.

Sac. Ricevi quest'abito con il quale sei ammesso
far parte della Confraternita del (secondo la titolazione della
Confraternita):
ti aiuti la Vergine Madre
a rivestirti interiormente di Cristo,



ROBERTO AMADEI
PER GRAZIA DI DIO E DELLA S.SEDE APOSTOLICA
VESCOVO DI BERGAMO

Vista l'istanza del Sig. Riccardo Carminati, presidente del
Consiglio Diocesano delle Confraternite in ordine ad approvare
e a promulgare uno Statuto per il Consiglio medesimo;

Visto quanto sia benefico l'influsso delle Confraternite per
la pietà popolare;

Visto il Can. 299 § 3 e a norma del Can. 304 § 1 del Codice
di Diritto Canonico

con il presente ATTO

Approviamo e promulghiamo ad experimentum per i
prossimi tre anni lo Statuto del CONSIGLIO DIOCESANO DELLE
CONFRATERNITE DELLA DIOCESI DI BERGAMO che
contestualmente pubblichiamo e che è parte integrante del
presente decreto.

Bergamo, 23 ottobre 2006

+ Roberto Amadei, Vesc.

**CONSIGLIO DIOCESANO DELLE CONFRATERNITE
DELLA DIOCESI DI BERGAMO**

STATUTO

Art. 1

§ 1. E' istituito nella diocesi di Bergamo il *Consiglio Diocesano delle Confraternite*.

§ 2. Esso ha il compito di coordinare le Confraternite esistenti nella Diocesi di Bergamo nella pastorale diocesana.

§ 3. Ha sede in Bergamo – presso la Curia Vescovile - Piazza Duomo n. 5

Art. 2

Sono organi del *Consiglio Diocesano*:

- L'Assemblea delle Confraternite
- Il Presidente
- 1 Consiglio direttivo
- L'Assistente ecclesiastico
- L'Assemblea dei Priori

Art. 3

L'Assemblea delle Confraternite è convocata in data e luogo indicati dal Presidente ogni cinque anni, sentito il Consiglio, per rinnovare i membri del Consiglio Diocesano.

Art. 4

§ 1. Il Consiglio direttivo è nominato dal Vescovo, ed è composto da 13 componenti:

- 5 rappresentanti designati dalle Confraternite,
- 5 rappresentanti designati dal Vescovo,
- 1 rappresentante dei Cavalieri di Malta,
- 1 rappresentante dei Cavalieri del S. Sepolcro,
- Presidente scelto dal Vescovo.

**2 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLE
PROCESSIONI**

Fatte salve le modalità che ogni Parroco utilizza per le Processioni della propria Parrocchia, alle quali le Confraternite presenti sono tenute a partecipare con tutti gli iscritti, il presente articolo intende regolare la partecipazione delle singole Confraternite alle Processioni al di fuori della propria Parrocchia.

Essendo la Processione una manifestazione esterna apprezzata anche da fedeli, la partecipazione delle Confraternite deve esprimere una testimonianza di fede forte e convinta che si traduce esteriormente non solo con le nostre vesti ordinate e pulite, ma con la preghiera ed il canto scanditi chiaramente ad alta voce, così da invitare anche chi fa ala alla cerimonia a partecipare alla preghiera. La partecipazione, quindi, andrebbe subordinata alla presenza di un supporto liturgico, in mancanza del quale è auspicabile che le Confraternite recitino almeno il Rosario.

- Processioni all'interno della zona di appartenenza: le Confraternite, in accordo con i Parroci, possono partecipare liberamente. Si chiede una comunicazione telefonica di avviso al *Consiglio Diocesano*, anche successiva alla partecipazione.
- Processioni al di fuori della zona di appartenenza: si suggerisce che la ricorrenza abbia una adeguata importanza (centenari di apparizioni o eventi speciali). Si chiede una comunicazione telefonica di avviso al *Consiglio Diocesano*, prima della partecipazione.
- Processioni o Cammini Regionali e/o Nazionali: si avvisi per tempo il *Consiglio Diocesano* in modo che si possa organizzare adeguatamente la presenza delle nostre Confraternite.

*CONSIGLIO DIOCESANO DELLE CONFRATERNITE
DELLA DIOCESI DI BERGAMO*

SUGGERIMENTI ALLEGATI ALLO STATUO

1 - **MODALITA' DI ADESIONE**

1. Le Confraternite che già aderiscono al *Consiglio Diocesano* non necessitano di effettuare l'adesione.
2. Le Confraternite di nuova costituzione devono richiedere al Consiglio Direttivo una bozza di Statuto delle Confraternite, che esamineranno con il proprio Parroco e con l'aiuto del Presidente del *Consiglio Diocesano*.
3. La domanda di adesione deve essere effettuata utilizzando il mod. 1 allegato al presente regolamento e che va richiesta direttamente al Consiglio direttivo.

Dura in carica 5 anni, ed i suoi membri possono essere rinnovati.

§ 2. Il Presidente nomina un segretario, con possibilità di scelta al di fuori del Consiglio, nel qual caso non ha diritto di voto.

§ 3. Si riunisce ordinariamente quattro volte all'anno.

Art. 5

Il Presidente:

- rappresenta il "*Consiglio Diocesano delle Confraternite della Diocesi di Bergamo*";
- cura i rapporti con il Vescovo, con le strutture diocesane e con altre realtà simili esistenti sul territorio nazionale;
- è delegato alla rappresentanza ed al voto per conto delle Confraternite della Diocesi di Bergamo, presso la Confederazione delle Confraternite delle Diocesi d'Italia;
- convoca e presiede l' *Assemblea delle Confraternite e dei Priori*;
- segue la vita del *Consiglio Diocesano* in tutti i suoi aspetti;
- presta particolare attenzione a favorire la nascita di Confraternite e far partecipare le Confraternite alle iniziative pastorali della Diocesi;
- cura la registrazione delle Confraternite, una volta ammesse, il regolare avvicendamento, l'aggiornamento dei nominativi dei Priori locali ed i verbali delle *Assemblee*;
- deve esser contattato prima di procedere ad un eventuale scioglimento di Confraternita, il quale può essere deciso solo dal Vescovo.
- Promuove, possibilmente ogni due anni, una giornata di studio per tutte le confraternite.

Art. 6

L'Assistente ecclesiastico diocesano è il Sacerdote scelto dal Vescovo che ha il compito di assistenza spirituale del *Consiglio Diocesano*.

E' membro di diritto del Consiglio.

A lui spetta in particolare:

- animare spiritualmente i membri del Consiglio Diocesano;
- aiutare i Parroci ed i Priori nell'animazione spirituale delle Confraternite con riferimento al piano pastorale;
- esprimere il proprio parere per l'ammissione di nuove Confraternite;
- curare le celebrazioni sia all'Assemblea delle Confraternite sia dei Priori.

Art. 7

L'Assemblea dei Priori è costituita da tutti i Priori delle Confraternite.

Si riuniscono almeno una volta l'anno, su convocazione da parte del Presidente

- per la relazione annuale morale e finanziaria del Consiglio Diocesano;
- per favorire il confronto ed il coordinamento circa la vita e l'attività delle Confraternite.

Art. 8

§ 1. L'adesione al *Consiglio Diocesano* deve essere effettuata da tutte le Confraternite tramite domanda presentata al Presidente dello stesso, da parte del Priore con l'approvazione del Parroco Direttore della Confraternita.

§ 2. La domanda deve riportare l'indicazione dei nominativi del Priore, del Cancelliere, del Tesoriere. Alla stessa va allegato

lo Statuto della Confraternita ed una breve relazione sull'attività svolta.

§ 3. Il Presidente, sentito il parere dell'Assistente ecclesiastico, presenta la domanda al Vescovo, ed ottenutone il parere favorevole, ne registra la adesione.

Art. 9

§ 1. Con l'adesione al *Consiglio Diocesano* ciascuna Confraternita e, per quanto di competenza, ciascun membro di essa, assume diritti e doveri previsti dal presente Statuto e dalle disposizioni canoniche.

Art. 10

Il *Consiglio Diocesano* ha come proprio patrimonio, le quote di adesione delle singole Confraternite ed eventuali contributi, che andranno comunque utilizzati esclusivamente per le necessità legate allo svolgimento della vita del Consiglio.

In caso di scioglimento il patrimonio andrà devoluto alla Diocesi di Bergamo.

Art. 11

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme canoniche.